



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 4

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "SOLLECITO A REGIONE ED ASLCN1 PER L'ADOZIONE DI UN PIÙ EFFICACE PIANO OPERATIVO PER LE EMERGENZE, IMPLEMENTAZIONE PUNTI VACCINALI ED ESTENSIONE SERVIZIO DRIVE TROUGH CUNEO NEI GIORNI FESTIVI, RIPRISTINO SERVIZI SANITARI ORDINARI ED ACCELERAZIONE INSEDIAMENTO DELLE CASE DELLA SALUTE - SOLLECITO AL PARLAMENTO PER LO STANZIAMENTO DELLE RISORSE NECESSARIE PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA PSICOLOGICA E PSICHIATRICA DEI SOGGETTI FRAGILI" PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "CUNEO SOLIDALE DEMOCRATICA", "CRESCERE INSIEME", "PARTITO DEMOCRATICO" E "CENTRO PER CUNEO LISTA CIVICA" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- l'ondata di contagi da variante Omicron del Covid 19 in Italia ha determinato una-impennata di casi di positività con numeri mai visti prima, nemmeno nei momenti più drammatici della prima ondata;
- i ricoveri nelle terapie intensive sono ritornati ad aumentare in modo significativo nonostante siano rimasti molto sotto i picchi della seconda ondata, grazie al fatto che il 90% della popolazione over 12 sia vaccinata e che questo abbia fatto scendere il tasso di malati ricoverati di quasi sei volte rispetto all'inverno precedente (dal 4,6% allo 0,8%);

CONSIDERATO CHE

- la pandemia in atto, così come le sue ondate precedenti, ha comportato un più grave impatto anche sulla diagnosi, la presa in carico e la cura adeguata delle altre patologie, tra le quali, in particolare, quelle oncologiche;
- come ha scritto anche la maestra benemerita di Cuneo, Anna Maria Ghibaudò in una lettera per suo volere pubblicata postuma : "Vorrei che gli ammalati fossero informati della presenza di liste di attesa, così da poter scegliere dove essere curati, vorrei che venissero istituiti dei protocolli di urgenza, così da gestire le situazioni gravi come la mia... Vorrei che le cure per il mio tumore non fossero eseguite solo un giorno a settimana... Vorrei che fossero istituiti servizi di supporto per i pazienti ed anche per i familiari che devono intraprendere delle strade complesse di cure, di dolore e di fatica";
- le parole di questa nostra concittadina ammalata che sintetizzano il pensiero di molti altri pazienti oncologici fanno emergere una carenza di visione prospettica e una conseguente inadeguata programmazione di alcune delle scelte organizzative della Regione, del sistema ospedaliero e della nostra ASL (si pensi alla decisione di chiudere anticipatamente l'hub vaccinale del Movicentro);
- è fondamentale che sia in tempi ordinari, sia – e maggiormente – in tempi di pandemia siano previsti percorsi di assistenza psicologica e/o domiciliare dei malati cronici e dei loro caregiver, spesso costretti ad allontanamenti forzati, causati da isolamenti obbligatori e a percorsi di assistenza resi ancor più difficili dai protocolli di distanziamento e quarantena;
- è altrettanto fondamentale che la sanità territoriale possa garantire servizi di assistenza psicologica agli utenti non ospedalizzati, ma pesantemente colpiti, per loro particolari fragilità, dalle conseguenze dell'isolamento, come le persone con disabilità gravi e gli adolescenti;
- il mancato stanziamento con la legge di bilancio 2022, di risorse finanziarie per il potenziamento dei servizi territoriali di consulenza psichiatrica e psicologica così importanti anche a fini preventivi dell'insorgenza di patologie psichiatriche non farà che peggiorare, il moltiplicarsi di patologie che nei casi più gravi possono sfociare in gesti auto conservativi, come denunciato a gran voce da Dirigenti sanitari responsabili dei servizi territoriali nazionali e locali;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- alla luce di quanto premesso è evidente che la difficoltà di farsi carico dei pazienti "non Covid" (cronici in particolar modo) da parte del sistema sanitario, ha conseguenze ad oggi ancora non concretamente quantificabili ma, senza dubbio, preoccupanti per tutto il sistema sociale e determinati da una insufficienza di programmazione nazionale, regionale e locale;
- se nella prima fase della pandemia l'incapacità di rispondere alla domanda di cura di tutti i pazienti era comprensibile, risultano meno giustificabili, già dalla seconda ondata, scelte organizzative inefficienti, rinvii di prestazioni sanitarie, visite di controllo, attività di diagnostica strumentale, screening oncologici ed interventi chirurgici cosiddetti "non urgenti";
- tali dinamiche comportano inoltre ulteriori ed inaccettabili ritardi e allungamenti delle liste d'attesa;

ACCERTATO INOLTRE CHE

- il sistema di prenotazione e processamento dei tamponi molecolari e rapidi è ancora nel caos;
- il DRIVE TROUGH CUNEO istituito - nel parcheggio dietro alla Villa S. Croce, consente ai cuneesi di accedere in piena sicurezza all'effettuazione del tampone molecolare o rapido soltanto, dal lunedì al venerdì e neppure il sistema integrato del circuito farmaceutico garantisce il servizio la domenica e nei festivi, e ciò rappresenta senza dubbio un ostacolo per chi ha necessità di ridurre al minimo i giorni di isolamento e malattia per rientrare al più presto al lavoro;
- durante il picco di contagi verificatosi nelle festività, complice anche l'entrata in vigore di un nuovo decreto, i cuneesi incappati nel virus si sono dovuti arrangiare con il passa parola per trovare risposte alle molte domande inerenti la gestione di quarantene ed isolamenti, la prenotazione dei tamponi e la riattivazione dei green pass;
- una migliore pianificazione di questi aspetti organizzativi, attraverso un più efficace piano operativo regionale prima e locale poi di emergenza contribuirebbe ad abbattere anche altri costi sociali

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- a sollecitare la Regione e le istituzioni sanitarie locali ad adottare Piano operativo di emergenza in grado di prevedere con chiarezza le procedure e le sinergie necessarie ed efficaci in caso di nuovi picchi pandemici e supportato da un sistema informativo efficiente, connesso in modo omogeneo dalla Regione alle ASL e dalle ASL ai medici convenzionati e fruibile in modo semplice da tutti i cittadini;
- a sollecitare l'Azienda Sanitaria Locale ad estendere il servizio offerto dal *Drive Trough* anche alla domenica ed ai giorni festivi affinché sia garantita una risposta immediata alle esigenze di chi deve effettuare il tampone con esito certificatorio della guarigione per il rientro al lavoro ed a scuola;
- a sollecitare la sanità territoriale ed ospedaliera ad identificare ulteriori spazi per l'effettuazione dei tamponi e la somministrazione dei vaccini ed a promuovere un rafforzamento immediato ed a trecentosessanta gradi del sistema di assistenza dei malati cronici e gravi e di tutti i malati "non covid" ripristinando al più presto tutti i servizi sanitari ordinariamente forniti ad ogni categoria di ammalati, rafforzando nell'immediato quelli domiciliari ed accelerando per il futuro prossimo i processi di insediamento delle "case della salute" o "della comunità" previste da un decreto del Ministero della Salute risalente al 2007;
- a farsi parte attiva presso il Parlamento, anche per il tramite dei parlamentari del territorio, per l'adozione dei provvedimenti finalizzati ad una dotazione finanziaria specifica, attraverso i prossimi adeguamenti di bilancio e l'eventuale utilizzo di fondi ad hoc, per garantire le risorse necessarie per il potenziamento dei servizi di assistenza psicologica e psichiatrica a giovani e adolescenti, a persone con disabilità ed a pazienti sottoposti a percorsi di cura particolarmente pesanti, nonché ai loro *caregiver*.